



Delibera CIPE n. 5/2008

Ministero dello Sviluppo Economico circolare n. 14180 del 26 giugno 2008

Zone franche urbane

Regione Molise

relazione tecnica generale di candidatura

29 luglio 2008

Sommario

1. L'iter amministrativo regionale.....	2
2. Le candidature delle Amministrazioni comunali	2
3. L'ammissibilità delle candidature.....	3
4. L'area bersaglio di Campobasso e l'indice di disagio socioeconomico	4
5. L'area bersaglio di Termoli e l'indice di disagio socioeconomico	5
6. La coerenza e la compatibilità con i programmi e le politiche di investimento	6
7. Proposta regionale di candidatura	7

1. L'iter amministrativo regionale

Recependo le indicazioni metodologiche del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)¹, la Regione Molise ha approvato il 15 luglio 2008 le “Linee Guida per i contenuti e per la presentazione delle proposte progettuali di Zone Franche Urbane”² (Linee guida).

Nello specifico, le Linee guida (allegato 1 alla presente relazione) hanno:

- individuato nella Direzione Generale I – Servizio “Programmazione politiche comunitarie e programmazione negoziata” l’ufficio regionale responsabile per le attività istruttorie di competenza regionale e per la trasmissione al MISE-DPS della presente Relazione tecnica;
- individuato nella Direzione Generale II – Servizio “Pianificazione e Sviluppo delle Attività Industriali ed Estrattive” l’ufficio regionale per le attività di supporto, di gestione operativa e di interlocuzione con il territorio all’avvenuta e concreta approvazione delle Zone Franche Urbane (ZFU) candidate;
- invitato le amministrazioni comunali a candidare proposte di ZFU contenenti:
 - l’esistenza dei requisiti di ammissibilità del territorio comunale;
 - l’esistenza dei requisiti di ammissibilità delle ZFU individuate e le modalità della relativa perimetrazione;
 - il calcolo dell’indice di disagio socioeconomico (IDS);
 - i motivi sottesi all’individuazione delle ZFU proposte;
 - le modalità di gestione del progetto;
 - eventuali ulteriori programmi e progetti di riqualificazione e potenziamento delle aree individuate.

Le Linee guida ed il pacchetto completo dei documenti ministeriali sono stati notificati alle Amministrazioni comunali interessate ed illustrate nel corso di incontri coordinati dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione. Per la diffusione delle informazioni è stata creata una specifica sezione nel sito istituzionale www.regione.molise.it/nucleo.

Il Nucleo ha assicurato, inoltre, un’azione di supporto per l’applicazione delle formule e delle procedure tecnico-statistiche al fine della certificazione dei parametri di ammissibilità comunale e del calcolo dell’indice di disagio socioeconomico.

Costante la collaborazione garantita dall’Unità di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (UVAL) del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione del MISE.

La presente relazione, predisposta ai sensi del punto c) della Circolare del MISE del 26 giugno 2008, riepilogando l’iter amministrativo regionale, certifica i dati e l’ammissibilità delle candidature di ZFU pervenute.

Per i motivi sottesi all’individuazione delle ZFU si rinvia alle proposte progettuali delle Amministrazioni comunali di Campobasso e Termoli allegate integralmente alla presente relazione.

2. Le candidature delle Amministrazioni comunali

Le amministrazioni di Campobasso e Termoli, il 21 luglio 2008, hanno trasmesso alla Regione Molise – Direzione Generale I le candidature progettuali di ZFU approvate dalle rispettive giunte comunali.

¹ Circolare MISE-DPS n. 14180 del 26 giugno 2008.

² Delibera di Giunta regionale n. 781 del 15 luglio 2008.

Proposta ZFU	Delibera di Giunta comunale	Protocollo in entrata Regione Molise – DG I
Campobasso	n. 175 del 21 luglio 2008	n. 22563 del 21 luglio 2008
Termoli	n. 284 del 21 luglio 2008	n. 22632 del 21 luglio 2008

Si presentano di seguito i contenuti e gli elaborati trasmessi.

Proposta ZFU	Documentazione	Riferimento allegato alla presente relazione
Campobasso	nota di candidatura prot. 19683 del 21 luglio 2008 consegna a mano	Cb 1
	delibera di giunta comunale n. 175 del 21 luglio 2008	Cb 2
	candidatura di proposta progettuale	Cb 3
	calcolo dell'indice di disagio socio economico IDS	Cb 4
	cartografia tecnica scala 1:10.000 della ZFU	Cb 5
	CD	Cb 6
Termoli	nota di candidatura prot. 22806 del 21 luglio 2008 raccomandata a mano	Ter 1
	delibera di giunta comunale n. 284 del 21 luglio 2008	Ter 2
	relazione accalorante le motivazioni strategiche della proposta di ZFU e scheda contenuti essenziali della proposta per ZFU	Ter 3
	rappresentazione grafica dell'area 1:10.000 della ZFU	Ter 4
	stradario zone censuarie aggregate all'interno della ZFU	Ter 5
	verifica dei requisiti di ammissibilità	Ter 6
	matrice di calcolo IDS	Ter 7
	documento programmatico per l'attività urbanistica e di governo del territorio	Ter 8
	quadro conoscitivo e relativa delibera di approvazione n. 277 del 11 luglio 2008	Ter 9
	CD	Ter 10

3. L'ammissibilità delle candidature

Sulla base dei parametri dettati dalla delibera CIPE n. 5/2008, le proposte progettuali devono soddisfare i seguenti parametri di ammissibilità:

- una dimensione demografica comunale minima di 25 mila abitanti (ISTAT 2006);
- un tasso di disoccupazione del Sistema locale del lavoro (SLL) di riferimento comunale superiore alla media nazionale nell'anno 2005.

L'Amministrazione regionale ha verificato la coerenza delle candidature con i criteri demografici e socioeconomici di ammissibilità sia del comune che dell'area bersaglio individuata, nonché la corretta applicazione dei fogli di calcolo a supporto della circolare del MISE-DPS.

Ammissibilità territorio comunale

Con una popolazione (ISTAT 2006) di 51.140 e di 31.209 abitanti ed un tasso di disoccupazione del SLL di appartenenza dell'11,4% e del 9,5% Campobasso e Termoli soddisfano i requisiti di ammissibilità del territorio comunale (allegati: Cb 3, Ter 6).

Requisiti di ammissibilità del territorio comunale				
Proposta ZFU	Popolazione residente ISTAT 2006		Tasso di disoccupazione del SLL ISTAT 2005	
	valore	valore di l'ammissibilità	valore	valore di l'ammissibilità
Campobasso	51.140	> 25.000	11,4%	> 7,7%
Termoli	31.209		9,5%	

Ammissibilità delle ZFU

La popolazione (ISTAT 2001) delle aree bersaglio proposte pari a 8.171 e 8.548, rispettivamente il 16,10% ed il 28,25% della popolazione totale comunale, un rapporto del tasso di disoccupazione delle ZFU sul valore comunale dell'1,49% e dell'1,11% attestano l'ammissibilità delle ZFU di Campobasso e Termoli (allegati: Cb 3, Ter 6).

Requisiti di ammissibilità dell'area bersaglio						
Proposta ZFU	Popolazione ZFU ISTAT 2001		QUOTA ZFU su popolazione totale		Rapporto tasso di disoccupazione ZFU su comune	
	Valore	valore di l'ammissibilità	Valore	valore di l'ammissibilità	valore	valore di l'ammissibilità
Campobasso	8.171	7.500 <POP _{ZFU} < 30.000	0,1609669	< 30% popolazione comune ISTAT 2001	1,4883816	> 1
Termoli	8.548		0,2825318		1,11206019 ³	

4. L'area bersaglio di Campobasso e l'indice di disagio socioeconomico

La proposta di ZFU della città di Campobasso, argomentata dall'Amministrazione comunale in tutti gli aspetti richiesti dalla Circolare del MISE, interessa un'area cittadina che parte da Nord, nel quartiere CEP e nella zona di via Monte Grappa, fino ad arrivare al centro storico ed alla collina Monforte, una significativa area interstiziale nella città rimasta ancora in condizioni di notevole degrado fisico e sociale (allegato: Cb 3).

Si tratta di un'area di connessione importante per il riequilibrio del territorio comunale, poiché costituisce la possibile fascia di raccordo della zona industriale (zona PIP di Campobasso) e delle vecchie localizzazioni industriali precedenti al 1968 con le zone più vivaci della città quali il centro murattiano sede di servizi, le aree di espansione privata oltre che la zona di Selva Piana oggetto di rilevanti interventi finalizzati alla costituzione del Centro fieristico e della cittadella dell'economia.

La zona proposta come ZFU ha al suo interno localizzazioni sparse e disordinate di piccole attività commerciali ed artigianali oltre che zona di edilizia popolare (CEP, Fontana Vecchia, Rione San Vito).

La finalità della delimitazione della ZFU è la riqualificazione urbana, intesa non solo in termini urbanistici ma soprattutto in termini di sviluppo economico e di mitigazione del disagio sociale.

L'idea è la trasformazione radicale di questa significativa parte della città che più di altre mostra l'inadeguatezza e la difficoltà dello svolgersi della vita quotidiana da parte della cittadinanza – a causa di fenomeni di profonda mutazione sociale, economica e culturale qui avvenuti nel recente passato – e alle difficoltà prevedibili per il futuro.

³ Questo valore è stato controllato e ricalcolato dall'Amministrazione regionale sul valore riportato nell'allegato 6 della proposta del Comune di Termoli pari a 1,1186533.

Inoltre, queste zone presentano fenomeni di cambiamenti totali dei quartieri con l'insediamento in nuove costruzioni di edilizia popolare pubblica ed in vecchie abitazioni di cittadini provenienti da altre zone della città o della regione; tale fenomeno ha determinato un'affluenza di persone pari ad un terzo degli abitanti originari, con tutti i problemi connessi di convivenza, di sovraffollamento, di sicurezza, di mancanza di infrastrutture e di opportunità occupazionali.

Alcune delle aree ricomprese sono state e sono oggetto di progetti riqualificazione quali:

- per Fontana Vecchia proposta: di Contratti di Quartiere;
- in tutta la zona del centro antico e centro storico: programma URBAN Italia e piano di recupero che pone le basi per la rivalutazione del borgo antico abbandonato per anni.

L'area bersaglio identificata risulta essere contigua e rappresentata dalle sezioni censuarie riportate di seguito.

Proposta ZFU	Sezioni censuarie ISTAT 2001
Campobasso	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 43, 44, 45, 46, 49, 50, 51, 52, 59, 61, 62, 63, 69, 70, 71, 72, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 112, 264, 332, 337, 338, 359, 376, 380, 381, 382, 384, 389, 396, 397, 400

La perimetrazione dell'area bersaglio è identificata mediante l'elenco scritto delle direttrici stradali e, visivamente, sulla cartografia tecnica in scala 1:10.000, proposta anche in formato digitale (allegato: Cb 5).

Per le ulteriori motivazioni sottese all'individuazione dell'area urbana bersaglio e per le modalità di gestione del progetto si rinvia ai contenuti della candidatura dell'Amministrazione comunale (allegato: Cb 3).

Il territorio bersaglio presenta un tasso di disoccupazione pari al 22,29%, un tasso di occupazione del 36,12%, un tasso di concentrazione giovanile del 26,69% ed un tasso di scolarizzazione del 32,55%.

Tali parametri determinano per la zona ZFU **un Indice di Disagio Socioeconomico dello 0,0658** calcolato tramite una corretta applicazione del foglio di calcolo disponibile sul sito del MISE/DPS (allegato: Cb 4).

5. L'area bersaglio di Termoli e l'indice di disagio socioeconomico

La proposta di ZFU della città di Termoli interessa un'area cittadina situata a Sud-Ovest del territorio comunale per gran parte posizionata oltre l'asse viario autostradale.

Si tratta di quartieri di edilizia residenziale popolare caratterizzati da fenomeni di particolare degrado ed esclusione sociale non adeguatamente serviti da servizi pubblici essenziali (allegato: Ter 3). L'assenza nel tempo passato di una pianificazione ordinata nell'utilizzo di questa porzione del territorio comunale, la localizzazione e la realizzazione di diversi interventi di edilizia economica e popolare con l'insediamento di fasce deboli della popolazione, l'assenza di un tessuto infrastrutturale legante funzionalmente l'area perimetrata con la centralità dell'assetto urbano, la presenza di fenomeni di microcriminalità con un sensibile indice di abbandono della frequenza dell'obbligo scolastico nel loro insieme costituiscono nel tempo motivo di disaggregazione della popolazione insediata e di marginalità urbana e da un marcato bisogno di strategie ed interventi per lo sviluppo produttivo e l'occupazione dell'intera area. L'area è caratterizzata dalla presenza di superfici non utilizzate e disponibili per l'insediamento delle attività economiche.

La candidatura pervenuta dall'Amministrazione comunale presenta i parametri di ammissibilità e di definizione dell'area bersaglio. Non propone a corredo la relazione di dettaglio elaborata sul format proposto dalla Circolare del MISE; viene allegato alla proposta

progettuale il documento programmatico per l'attività urbanistica e di governo del territorio comunale (allegato: Ter 8) ed il Quadro conoscitivo del territorio propedeutico al processo di pianificazione territoriale (allegato: Ter 9).

L'area bersaglio identificata risulta essere contigua e rappresentata dalle sezioni censuarie riportate di seguito.

Proposta ZFU	Sezioni censuarie ISTAT 2001
Termoli	11, 12, 14, 21, 24, 25, 30, 32

La perimetrazione dell'area bersaglio è identificata visivamente, con cartografia tecnica in scala 1:10.000, proposta anche in formato digitale (allegato: Ter 4).

Il territorio bersaglio presenta un tasso di disoccupazione pari al 14,21%, un tasso di occupazione del 31,79%, un tasso di concentrazione giovanile del 32,79% ed un tasso di scolarizzazione del 37,46%.

Tali parametri determinano per la zona ZFU **un Indice di Disagio Socioeconomico dello 0,0489** calcolato tramite una corretta applicazione del foglio di calcolo disponibile sul sito del MISE/DPS (allegato: Ter 7)

6. La coerenza e la compatibilità con i programmi e le politiche di investimento

Le aree urbane interessate dalle due candidature di ZFU sono entrambe oggetto di ulteriori iniziative di sviluppo programmate dall'Amministrazione regionale che possono certamente ampliare l'impatto dei benefici fiscali per la creazione di piccole e micro imprese.

E' prossima, infatti, l'approvazione delle Linee guida regionali per la candidatura di Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) che interessano sia il territorio del capoluogo regionale che l'area urbana della cittadina adriatica.

Con i PISU si intende promuovere l'aggregazione di servizi ed iniziative per attrezzare i sistemi urbani a fronteggiare le sfide sociali, economiche, ambientali, tecnologiche, energetiche, favorendo la competitività e l'attrattività del territorio.

In coerenza con la politica di coesione comunitaria 2007/13, ed in particolare con l'art. 8 del Regolamento (CE) n. 1080/06, si intende valorizzare la funzione trainante delle aree urbane attraverso interventi volti a sostenere le connessioni economico-produttive e l'offerta dei servizi a scala territoriale (QSN Priorità 8 – Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani).

I PISU diventano in tal modo uno strumento di pianificazione urbana, condiviso da più attori dello sviluppo locale, che integrano operazioni intersettoriali in grado di rafforzare la competitività ed il livello di coesione delle aree.

Tramite i PISU verrà stimolato il contributo dei distretti urbani alla crescita e all'occupazione dell'intero sistema regionale con azioni finalizzate a migliorare il contesto sociale promuovendo l'imprenditorialità, l'innovazione e lo sviluppo dei servizi anche in forte complementarità con le due candidature di ZFU.

I PISU, tramite una forte azione di integrazione tra il POR FESR Molise 2007/13 ed il PAR FAS Molise 2007/13, agevoleranno:

- lo sviluppo di strategie partecipate, integrate e sostenibili per far fronte alla elevata concentrazione di problemi economici, ambientali e sociali;
- lo sviluppo urbano sostenibile e più in particolare il rafforzamento della crescita economica, il recupero dell'ambiente fisico, la riconversione dei siti industriali in abbandono, la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, la promozione dell'imprenditorialità, l'occupazione e lo sviluppo delle comunità locali, nonché la prestazione dei servizi alla persona.

Ulteriore compatibilità e coerenza con le iniziative di ZFU è riscontrabile nelle azioni previste nel Programma regionale Obiettivi di servizio, nelle attività ed iniziative di cooperazione interregionale e transnazionale coordinate dalla Regione Molise, negli Accordi di Programma sottoscritti con le città, ecc.

7. Proposta regionale di candidatura

Le candidature di ZFU di Campobasso e Termoli sono trasmesse dall'Amministrazione regionale al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione – e proposte per l'ammissione a finanziamento ai sensi della delibera CIPE n. 5 del 2008.

Campobasso, 28 luglio 2008

Direzione Generale I
Servizio "Programmazione politiche comunitarie
e programmazione negoziata"
Ing. Antonio TRIVISONNO
